ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COMO

RAPPORTO DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2013

Il Revisore ha esaminato il conto consuntivo redatto secondo il nuovo schema di bilancio dettato dal Regolamento d'Amministrazione e Contabilità adottato con atto del Consiglio Direttivo il 24 Giugno 2004 che si compone di:

rendiconto finanziario, situazione amministrativa, conto economico, situazione patrimoniale e nota integrativa.

Il conto consuntivo 2013 presenta in sintesi le risultanze di seguito illustrate:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro 516.531
Passività e accantonamenti	Euro 95.441
Patrimonio netto	Euro 421.090

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi	Euro 257.479
Componenti negativi	Euro 232.647
Avanzo Economico	Euro 24.832

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

ENTRATE

Entrate correnti	Euro	257.479
TOTALE ENTRATE	Euro	257.479

USCITE

Uscite correnti	Euro	143.961
Uscite in conto capitale	Euro	80.565
TOTALE USCITE	Euro	224.526

PARTITE DI GIRO

Entrate	Euro	5.225
Uscite	Euro	5.225

L'analisi sistematica della gestione può essere così riassunta:

GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti	Euro	257.479
Uscite correnti	Euro	143.961
Avanzo gestione corrente (A)	Euro	113.518
Uscite in conto capitale	Euro	80.565
Avanzo (disavanzo) gestione patrimoniale (B)	(Euro	80.565)
Avanzo complessivo (A+B)	Euro	32.953

GESTIONE ECONOMICA

I movimenti in breve sono stati:

PROVENTI

Quote annuali a carico degli iscritti	Euro	240.840
Quote partecipazione iscritti		
onere particolari gestioni	Euro	3.738
Contributi da Enti	Euro	2.500
Redditi e proventi patrimoniali	Euro	10.401
Totale proventi	Euro	257.479

COSTI

Spese ordinarie di funzionamento	Euro	85.170
Oneri personale	Euro	28.177
Spese organi istituzionali	Euro	10.716
Imposte e tasse	Euro	5.844
Oneri finanziari	Euro	3.395
Spese varie	Euro	10.659
Costi non finanziari	Euro	88.686
Totale costi	Euro	232.647
Avanzo economico	Euro	24.832
A pareggio	Euro	257.479

La differenza tra il risultato positivo della gestione finanziaria corrente pari a Euro 113.518 ed il risultato economico trova rispondenza in componenti positivi e negativi che non hanno avuto manifestazione numeraria ed accantonamenti ai fondi effettuati ai sensi di legge, in particolare alla

svalutazione della partecipazione alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri iscritta per Euro 83.013 per adeguare il valore iscritto all'attivo alla corrispondente quota del patrimonio netto dell'Ente al 31.12.2013.

Per quanto di sua competenza il Revisore attesta quanto segue:

- Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisto; le medesime immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate avuto riguardo all'obsolescenza dei beni nei limiti delle aliquote normalmente praticate.
- Tra le immobilizzazioni finanziarie era iscritto all'inizio dell'esercizio il residuo valore del Fondo di dotazione della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri a titolo di Fondo, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea dell'Ordine in data 21.4.2007 e successive integrazioni e svalutazioni intervenute negli anni successivi; nel corso dell'esercizio in esame, nei limiti della delibera assunta da codesto Ordine in sede di bilancio di previsione per l'anno 2013, è stata impegnata l'ulteriore somma di Euro 75.000 destinata a ricostituire il Fondo di dotazione dell'Ente a fronte delle accertate perdite d'esercizio; nel presente bilancio la partecipazione all'Ente è stata valutata per il corrispondente valore del patrimonio netto al 31.12.2013 pari ad Euro 99.435 (già al netto delle perdite accertate a tale data) come risultante dalla bozza di bilancio approvato dal Consiglio Direttivo, valore che si ritiene possa pertanto trovare iscrizione nell'attivo immobilizzato dell'Ordine.
- I debiti e crediti, ove presenti, sono espressi al valore nominale.
- Il Fondo trattamento fine rapporto comprende gli oneri maturati a tale titolo ed analiticamente calcolati per il personale dipendente in forza al

31.12.2013, in base alle normative vigenti per le diverse categorie; l'accantonamento per l'esercizio 2013 è stato pari a Euro 1.848.

I criteri di classificazione e di valutazione sono risultati costanti ed omogenei rispetto al precedente esercizio, e non si sono rese necessarie deroghe ai principi di redazione del bilancio.

In base a quanto sopra esposto il Revisore attesta la corrispondenza delle risultanze del conto consuntivo in esame con le scritture contabili nonchè per quanto di sua competenza, il Revisore attesta la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati.

Per quanto sopra esposto quindi si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2013.

Como, 26 Marzo 2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Francesco Nessi